

Nota di aggiornamento al DPEF relativa alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2009-2013.

1 Ottobre 2008

è stata assegnata alle Commissioni Bilancio del Senato e della Camera dei Deputati la Nota di aggiornamento al Documento di Programmazione Economico-Finanziaria relativa alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2009-2013 (Relatori Sen. Azzollini e On. Toccafondi del Gruppo parlamentare PdL).

Dopo l'esame delle suddette Commissioni il testo passerà all'esame delle due Aule.

La Nota di aggiornamento è stata approvata dal Consiglio dei Ministri il 23 settembre u.s. unitamente agli altri provvedimenti di manovra finanziaria del Governo, consistente in:

- Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2009;
- Disegno di legge recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009);
- Disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011.

Con la Nota di aggiornamento il Governo interviene sui contenuti del DPEF 2009-2013 aggiornando il conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche per lo stesso periodo ed espone il quadro di finanza pubblica per gli anni 2008-2013. Al riguardo, viene rilevato che le differenze rispetto alle stime indicate nel DPEF derivano da una serie di fattori, tra i quali: un indebolimento delle prospettive di crescita dell'economia italiana; le modifiche alla manovra introdotte in sede di conversione dei provvedimenti attuativi; l'aggiornamento del conto delle Amministrazioni pubbliche per il 2008 e le variazioni dei tassi di interesse derivanti dalle turbolenze sui mercati finanziari.

La stessa provvede, altresì, ad aggiornare anche il livello del saldo netto da finanziare per l'anno 2009 rispetto a quello indicato nel DPEF presentato alle Camere. Il predetto Documento stimava il livello del saldo netto da finanziare programmatico per l'anno 2009 in 16,6 miliardi di euro e, sulla scorta dei dati del bilancio a legislazione vigente, è stato rideterminato in 33,6 miliardi di euro. Tale livello è conseguenza della rideterminazione di alcune poste di bilancio relative ai trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche, tra i quali gli enti di previdenza e gli enti territoriali.

La Nota indica, inoltre, i disegni di legge che il Governo collega alla decisione di bilancio, a completamento della manovra economica:

- DDL 1441-bis/C recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la riforma del

processo civile, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

- DDL 1441-ter/C recante “Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia””;

- DDL 1441-quater/C recante “Delega al Governo in materia di lavori usuranti e di riorganizzazione di enti, misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro””;

- DDL 847/S recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico””;

- Delega al Governo in materia di federalismo fiscale in attuazione dell’art. 119 della Costituzione (approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri n.16 dell’11 settembre 2008).

Nota di aggiornamento al DPEF 2009-2013 ([**Doc. LVII n.1-bis**](#))